

## I.P.A.B. CASA DI RIPOSO "MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA" SAN DONÀ DI PIAVE

ERETTA IN ENTE MORALE CON DECRETO 29 OTTOBRE 1936, N. 2152





Prot. N. 3584

San Donà di Piave, 14 SET. 2010

OGGETTO:

Festività infrasettimanali

U.I.L. - F.P.L. - Vanezia

In 1. 1. 740

Data 14.09.2010

AL PERSONALE TURNISTA IN SERVIZIO E/O CESSATO ALLA DATA DEL 31/12/2007

## SEDE

Alle OO.SS.
CGIL
c.a. Sig. Lubiato Paolo
CISL
c.a. Sig. Tonetto Giorgio
UIL
c.a. Sig. Zennaro Giovanni

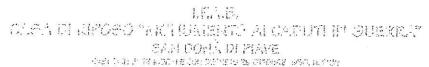
## LORO SEDI

Come avrà avuto modo di sapere, e come risulta a conoscenza delle Rappresentanze sindacali, l'ARAN (Dipartimento della Funzione Pubblica) e la giurisprudenza prevalente hanno considerato e considerano inapplicabile - nei confronti dei lavoratori turnisti - il disposto di cui all'art. 24 del C.C.N.L. successivo 14.9.2000 (c.d. "code contrattuali"), laddove sia o sia stato previsto che l'attività prestata in un giorno festivo infrasettimanale dia titolo a equivalente riposo compensativo, o alla corresponsione del compenso per lavoro straordinario con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo.

Poiché, ai sensi dell'art. 45 del d. lgs. n. 165/2001, il trattamento economico fondamentale ed accessorio è definito dai contratti collettivi, è da escludere la possibilità per i singoli Enti pubblici di corrispondere ai dipendenti trattamenti economici accessori differenziati rispetto a quelli previsti dalla contrattazione collettiva.

Conseguentemente, vi sono fondate ragioni per ritenere che eventuali trattamenti riconosciuti ai lavoratori sulla base di errate interpretazioni della contrattazione decentrata costituiscano un indebito e per questo sanzionabile.

Sulla scorta dei pareri sul merito espressi dall'ARAN e sulla scorta di un numero considerevole di sentenze disposte sul merito dalla magistratura, dal mese di gennaio 2008 lo scrivente Ente ha dovuto obbligatoriamente adeguarsi agli atti sopra richiamati, limitando il trattamento dei turnisti al disposto di cui all'art. 22 del CCNL 14.9.2000.







Alla luce di quanto sopra premesso, con la presente La informo che gli uffici competenti stanno operando per una verifica dei riposi compensativi effettuati da tutto il personale dipendente interessato, ovvero di quanto agli stessi erogato in applicazione dell'art. 24 del CCNL 14.9.2000.

Nel precisare che l'assunzione di tale iniziativa costituisce un obbligo, stanti le responsabilità in capo agli Enti Pubblici, facciamo comunque presente che, qualora dovessero intervenire elementi, quali l'interpretazione autentica delle norme contrattuali o legittimi accordi in sede Regionale o Nazionale che consentano di porre in atto condizioni più favorevoli per i dipendenti, questa Amministrazione sarà ben lieta di adeguarvisi.

Ci riserviamo, pertanto, di comunicarLe con precisione l'esito delle verifiche in corso e Le precisiamo che la presente vale ad ogni effetto quale atto formale di messa in mora per la eventuale restituzione di quanto dovuto all'Ente e quindi, da considerarsi effettuata anche al fine dell'interruzione dei termini di prescrizione.

Nella certezza che la presente verrà correttamente interpretata, si precisa che - allo stato attuale - non viene richiesta nessuna somma a rimborso.

Gradita è l'occasione\per porgere cordiali saluti.

Il Segletario Directoro

Di Tillio Vittorio

Il Responsabile Sottore Personale Lione val